



Ministero dell'Università e della Ricerca
SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 della legge 1999 n. 508, con il quale è costituito presso il Ministero dell'università e della ricerca il Consiglio nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM), che esprime pareri e formula proposte, tra l'altro, sulla programmazione dell'offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico, ai sensi della lett. d) della citata disposizione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62 recante Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2026 al n. 11, con il quale è stato conferito al dottor Gianluca Cerracchio l'incarico di Direttore generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024 n. 82;

VISTO il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con legge 9 gennaio 2009, n. 1, con modificazioni, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, ed in particolare l'articolo 3 quinquies il quale prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati, oltre ai settori artistico - disciplinari, anche gli obiettivi formativi;



Ministero dell'Università e della Ricerca
SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

VISTO il decreto ministeriale del 3 luglio 2009, n. 89, e successive modifiche, con il quale sono stati definiti i settori artistico - disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di Belle Arti;

VISTO il decreto ministeriale del 30 settembre 2009, n. 123, e successive modifiche, con il quale sono stati definiti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nelle Accademie di Belle Arti;

VISTO il decreto ministeriale del 23 novembre 2009, n. 158, con il quale è stata definita, in applicazione dell'articolo 6, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 in relazione ai crediti da conseguire da parte degli studenti delle Accademie di Belle Arti, la frazione dell'impegno orario che deve essere riservata alle diverse tipologie dell'offerta formativa;

VISTO il decreto ministeriale del 6 giugno 2019, n. 98, recante Regolamento in materia di istituzione della scuola di "Cinema, fotografia, audiovisivo" ai sensi dell'art.5, comma 1, del d.P.R. 8.7.2005, n. 212, e s.m.i.;

VISTO il decreto ministeriale del 6 luglio 2020, n. 287, di definizione dell'ordinamento didattico del corso di diploma accademico di primo livello DAPL 11 "Cinema, fotografia, audiovisivo";

VISTO il decreto ministeriale del 22 marzo 2022, n. 298, con il quale è stato ricostituito il CNAM che era decaduto in data 15 febbraio 2013;

VISTA la circolare del Ministero dell'università e della ricerca del 28 dicembre 2023, DGSINFS prot. n. 25957, con cui sono stati dettati criteri e modalità operative per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di diploma accademico e Master di primo e secondo livello delle Istituzioni di cui all'articolo 2 comma 1 della legge n. 508/99 e delle Istituzioni non statali accreditate ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 212/2005;

VISTA la circolare del Ministero dell'università e della ricerca del 20 gennaio 2025, DGSINFS prot. n. 1329, con cui sono stati indicati i termini di presentazione delle istanze di modifica dei corsi già autorizzati di diploma accademico e di master di primo e secondo livello dal 21/01/2025 fino al 20/02/2025 e di nuova attivazione dal 21/02/2025 fino al del 24/03/2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 12 febbraio 2025, prot. n. 128, recante la revisione dei settori artistico disciplinari e la definizione dell'ambito di applicazione;



Ministero dell'Università e della Ricerca
SEGRETERIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, co. IV, del sopracitato DM 128/2025, “i precedenti settori arti-stico-disciplinari, definiti con D.M. 3 luglio 2009, prot. n. 89 e 90 e con D.M. 30 settembre 2009, prot. n. 125, 126 e 127, continuano a produrre effetti ai soli fini degli ordinamenti didattici, mediante applicazione della tabella di corrispondenza B allegata al presente decreto”;

VISTO l'art. 7, comma 2-quater., del decreto-legge 1° dicembre 2025, n. 200, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26, ai sensi del quale nelle more del completamento della riforma del sistema delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e al fine di consentire la regolare prosecuzione delle attività istituzionali, il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, di cui all'articolo 3 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nella composizione in carica alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continua a svolgere le proprie funzioni fino al 31 dicembre 2026;

VISTA la circolare del Ministero dell'università e della ricerca del 19 dicembre 2025, recante prot. DGSINFS n. 26016, con cui sono state dettate le indicazioni operative per l'approvazione di nuovi corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e modifiche degli stessi – A.A. 2026-2027;

CONSIDERATE le esigenze dell'Istituzione di apportare modifiche ai piani di studio dei corsi di diploma accademico di primo livello già approvati con decreto ministeriale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 1579 del 22/06/2017 con cui è stato approvato il Regolamento didattico dell'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la richiesta presentata dall'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE di modificare i corsi di diploma accademico di primo livello in DAPL10 - Diploma Accademico di Primo Livello in DIDATTICA DELL'ARTE - Didattica per i Musei; DAPL01 - Diploma Accademico di Primo Livello in PITTURA - Pittura;

VISTE le delibere del Consiglio accademico e del Consiglio di amministrazione dell'Istituzione;

CONSIDERATA la dichiarazione dell'Istituzione relativa all'assenza di nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato;

ACQUISITA la dichiarazione rilasciata dal Direttore dell'Istituzione sulla veridicità e conformità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti nell'istanza prodotta e caricata nella piattaforma informatica Cineca;



Ministero dell'Università e della Ricerca
SEGRETERIATO GENERALE

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

VISTO il parere espresso dal CNAM con delibera n. 157 del 27/04/2026, n. 158 del 27/04/2026

CONSIDERATO che i corsi autorizzati con il presente provvedimento risultano pertanto conformi alle statuizioni contenute nel d.P.R. dell'8 luglio 2005, n. 212, e s.m.i. ed agli ordinamenti didattici vigenti;

DECRETA

Art. 1

A decorrere dall'anno accademico 2026/2027 l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE è autorizzata a modificare i seguenti corsi di diploma accademico di primo livello già accreditati:

DAPL10 - Diploma Accademico di Primo Livello in DIDATTICA DELL'ARTE - Didattica per i Musei;

DAPL01 - Diploma Accademico di Primo Livello in PITTURA – Pittura.

Art.2

Il regolamento didattico, così integrato, è adottato con decreto del Direttore didattico dell'Istituzione e reso pubblico anche per via telematica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, come modificato dal D.P.R. 24 aprile 2024 n. 82.

Art.3

L'istituzione garantisce agli studenti già iscritti ai corsi ordinamentali a cui sono apportate modifiche la conclusione degli stessi in base ai precedenti piani di studio approvati con decreto ministeriale, o il diritto di opzione per l'iscrizione al corso secondo il piano di studio modificato, disciplinando le modalità di riconoscimento dei crediti formativi già maturati, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, come modificato dal D.P.R. 24 aprile 2024 n. 82.

Art.4

L'istituzione è tenuta a rilasciare, come supplemento al titolo di studio, una certificazione contenente le indicazioni sugli obiettivi formativi del percorso formativo e sui contenuti dello stesso.

Art. 5



Ministero dell'Università e della Ricerca
SEGRETERIATO GENERALE

*Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle
istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica*

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 8 luglio 2005, come modificato dal d.P.R. 24 aprile 2024 n. 82, dal presente provvedimento non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica ed agli adempimenti previsti le istituzioni provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Gianluca Cerracchio